



## ***“Per chi suona la campana”***

Questa storia potrebbe iniziare così:

***“Oggi non è che un giorno qualunque di tutti i giorni che verranno.”***

Se così fosse, guardando agli ultimi accadimenti, sarebbe una gran brutta storia, senza vincitori ed eroi, solo vinti.

Si parla di futuro e lo si mina alle fondamenta: quale può essere il progetto di un'azienda che dice di volersi proiettare in Europa e intanto decide di lasciare a casa le risorse su cui ha voluto investire formandole?

Formare, nel suo significato più puro, significa passare della conoscenza: la formazione è passaggio di contenuti, capacità, idee, modi di pensare, modi di essere e tanto altro ancora.

La formazione consente di portare a galla capacità, talenti ed innovazione: verso quale futuro si potrà mai proiettare una banca così poco lungimirante?

E per chi resta?

Solo fiele, demotivazione, paura e smarrimento?

Li conosciamo, ci lavoriamo insieme, fianco a fianco, li abbiamo formati e abbiamo apprezzato il loro valore e le loro capacità, si chiamano in tanti modi, come la miriadi di contratti che il mondo del lavoro consente : se il merito non viene premiato è un fallimento per tutti, ma soprattutto per la Banca più rappresentativa di questo paese.

E citando Ernest Hemingway sembra quasi di proporre un assioma di teoria economico finanziaria:

***“Ma quello che accadrà in tutti i giorni che verranno può dipendere da quello che farai tu oggi.”***

Bologna, 6 ottobre 2012